

Scuolabus, assistenti pagate solo 4 euro. L'appalto per il servizio a Giulianova è stato recentemente vinto dalla Gaspari tour. Marcattili della Cgil: «I loro contratti sono da fame e scadono ogni settimana».

Le lavoratrici accompagnano i bimbi e ne devono garantire la sicurezza ma sono costrette a vivere con stipendi bassi

Il sindacalista: il Comune intervenga sulla ditta dell'appalto

GIULIANOVA. Lavorano per 4-5 euro all'ora con contratti rinnovati al massimo ogni 15 giorni. Sembra un brano scritto qualche settimana fa, la cronaca della morte delle cinque operaie nel palazzo crollato a Barletta. Loro lavoravano per 4 euro all'ora. Invece è la cronaca di quanto accade a Giulianova, alle assistenti degli scuolabus comunali.

La paga, più o meno, è la stessa. Così come la precarietà in cui sono costrette a vivere le lavoratrici. A segnalare il caso è la Fp Cgil, sindacato a cui si sono rivolte alcune assistenti. «L'appalto bandito dal Comune per il servizio scuolabus a Giulianova è stato recentemente vinto dalla Gaspari tour, che è subentrata alla cooperativa Duchessa», spiega Amedeo Marcattili, segretario provinciale della Fp Cgil, «il personale già in servizio è stato reimpiegato, ma non direttamente da Gaspari tour. Le assistenti degli scuolabus vengono assunte da un'agenzia interinale che poi somministra il lavoro alla Gaspari tour. Non si capisce bene quale tipo di contratto venga applicato. C'è chi lavora 2-3 ore al giorno e viene pagata fra 4 e 5 euro all'ora».

Il problema riguarda almeno una ventina di assistenti. Che oltre ad essere sottopagate, hanno anche una incredibile situazione di precarietà. «Non hanno la sicurezza del posto di lavoro», incalza il sindacalista della Cgil Funzione pubblica, «sono assunte con contratti settimanali o quindicinali. La responsabilità non è dell'agenzia interinale, ma dell'azienda che si è aggiudicata l'appalto, la quale le dovrebbe assumere direttamente. Non si capisce il perchè abbia partecipato a un bando di un Comune ma poi non si rispetti il contratto nazionale, anche se a dire il vero nel bando non c'era scritto che l'azienda aggiudicataria è obbligata a riassorbire i lavoratori. Comunque sia, è vergognoso che si ricorra ad assunzioni di questo genere. Non danno una sicurezza - nè in termini economici nè di stabilità - a lavoratrici che svolgono un compito di grande responsabilità. Non dimentichiamo che sono chiamate a controllare decine di bambini, anche piccoli: non è cosa da poco. Noi chiediamo che il Comune di Giulianova intervenga immediatamente, chiami la Gaspari tour e che metta l'azienda di trasporti di fronte alle proprie responsabilità».